



COMUNE DI UDINE
ENTE GESTORE SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
AMBITO TERRITORIALE "FRIULI CENTRALE"

Verbale di deliberazione dell'Assemblea dei
Sindaci dell'Ambito Territoriale
"Friuli Centrale"

12 FEBBRAIO 2020

N. **3** d'ord.

Oggetto: Accordi di rete tra gli Istituti Scolastici e il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale". Approvazione.

Nell'anno duemilaventi il giorno dodici del mese di febbraio, nell'apposita sala si riunisce l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" con l'intervento dei Sigg.:

Giovanni BARILLARI, Assessore del Comune di Udine e Presidente dell'Assemblea, Brunella MICELLI, Assessore del Comune di Campoformido, Antonella ORZAN, Vice Sindaco del Comune di Martignacco, Adriano PUGNALE, Assessore del Comune di Pagnacco, Lucio RIVA, Assessore del Comune di Pasian di Prato, Paola GRASSI, Assessore del Comune di Pavia di Udine, Francesca SCALON, Assessore del Comune di Pozzuolo del Friuli, Andrea ZORZINI, Vice Sindaco del Comune di Pradamano

Assenti: Comune di Tavagnacco.

e con l'assistenza del Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito dott. Antonio Impagnatiello, con funzioni di Segretario Verbalizzante.

Il Presidente constata la presenza del numero legale degli dei Comuni ai sensi dell'art. 6, commi 8 e ss. della Convenzione istitutiva del SSC.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DATO ATTO che nel corso del biennio 2018/2019 il Servizio Sociale dell'UTI "Friuli Centrale" ora Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale", e gli Istituti Comprensivi ubicati nel territorio dei 9 comuni che afferiscono all'Ambito (Udine, Pradamano, Pavia di Udine, Pozzuolo, Campofornido, Pasian di Prato, Martignacco, Pagnacco, Tavagnacco), nonché l'Educando Statale Uccellis hanno avviato un tavolo di lavoro congiunto volto a compiere la rilevazione dei bisogni/ricieste/azioni rivolte ai bambini frequentanti le scuole del territorio e alle loro famiglie;

PRESO ATTO che a conclusione del processo di analisi è stata evidenziata la necessità di porre in essere una serie di azioni mirate alla promozione dello sviluppo della personalità del minore, all'affermazione piena dei suoi diritti e alla tutela del suo benessere nonché finalizzate ad affrontare quelle situazioni che identificano un disagio o un malessere del minore stesso;

RISCONTRATO che la realizzazione delle finalità sopra descritte richiede una sistematizzazione dei rapporti tra i soggetti coinvolti, che definisca gli obiettivi, le azioni, il monitoraggio e la durata del processo;

RICHIAMATA la Legge n. 59/1997 che attribuisce personalità giuridica e autonomia alle istituzioni scolastiche in termini di autonomia didattica, di sperimentazione ed innovazione, che si possono concretizzare anche attraverso specifiche azioni con gli Enti Locali e le Associazioni del territorio;

RICHIAMATO l'art. 7 del D.P.R. n. 275/1999 in cui, tra l'altro si prevede che le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi ed inoltre che le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale;

RITENUTO necessario predisporre un accordo tra le parti coinvolte nel processo descritto in premessa in cui siano definite ed indicate le modalità organizzative, gestionali ed operative della collaborazione tra i soggetti coinvolti;

RITENUTO di prevedere quale durata dell'accordo il termine di due anni dalla sottoscrizione, ritenendo che il biennio possa considerarsi un periodo congruo per porre in essere le azioni declinate nell'accordo e per consentire una valutazione dell'esito delle stesse;

DATO ATTO che, alla luce della complessità dell'accordo, anche in funzione dei numerosi soggetti coinvolti, si rende opportuno prevedere una valutazione intermedia e finale dell'esito delle azioni anche per consentire di individuare eventuali integrazioni e modifiche necessarie per concretizzare gli obiettivi in esso previsti;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni e che in particolare l'ambito del "Friuli Centrale" è costituito dai Comuni di Campofornido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine;

DATO ATTO che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale "Friuli Centrale" con propria deliberazione n. 25 del 26.11.2019 ha adottato la proposta di convenzione istitutiva del SSC esprimendo nel contempo l'indirizzo di conferire la delega della gestione del Servizio al Comune di Udine, che conseguentemente assumerà la funzione di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni;

RICHIAMATE le deliberazioni con cui i Consigli Comunali dei Comuni citati hanno provveduto ad approvare, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 17 e 18 della L.R. 6/2006, la proposta di convenzione nonché l'attribuzione della delega della gestione del Servizio Sociale dei Comuni al Comune di Udine ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 6/2006;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Convenzione approvata con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale "Friuli Centrale" n. 25 del 26.11.2019, dal Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" dott. Antonio Impagnatiello, e conservato agli atti;

A VOTI UNANIMI espressi in forma palese;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa, di:

1. approvare l'Accordo di Rete, nel testo allegato alla presente di cui costituisce parte integrante, tra gli Istituti scolastici e i servizi sociali dell'Ambito Territoriale del "Friuli Centrale" per la promozione dello sviluppo della personalità del minore, l'affermazione piena dei suoi diritti e, non ultima, la tutela del suo benessere e per affrontare quelle situazioni che identificano un disagio o un malessere del minore stesso;
2. prevedere quale durata dell'accordo il termine di due anni dalla sottoscrizione;
3. prevedere che, sia al termine del primo anno di durata dell'accordo sia a conclusione dello stesso, il Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale", o un Responsabile dallo stesso incaricato, relazioni all'Assemblea circa lo stato di avanzamento/conclusione dei lavori, riservandosi di individuare eventuali integrazioni e modifiche necessarie per concretizzare gli obiettivi previsti nell'accordo stesso;
4. demandare alla competenza del Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" per l'adozione degli atti necessari alla sottoscrizione dell'accordo nonché alla realizzazione di quanto in esso previsto;
5. trasmettere il presente atto al Comune di Udine in qualità di Ente gestore, per quanto di propria competenza;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
f.to dott. Giovanni BARILLARI

Il Dirigente del SSC "Friuli Centrale"
in qualità di segretario verbalizzante
f.to dott. Antonio IMPAGNATIELLO